



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 05
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016
CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA.

L'anno DUEMILASEDICI addì OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Mezzanotte Mirco - Vice Sindaco -
Busana Paola

Assenti i Signori:

Buffa Angelo

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 05 dd. 08/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA.

Il Relatore comunica:

- L'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile-finanziario nei comuni della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, fissa il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 novembre dell'anno precedente ovvero entro altro termine stabilito dall'accordo previsto dall'articolo 81 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 e dall'articolo 18 del D.Leg.vo 16 marzo 1992, n. 268.
- Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 27 novembre 2015, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali dell'esercizio 2016 è stato prorogato al 29 febbraio 2016.
- La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.
- Il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), i quali conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, mentre quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, vengono allegati con funzione meramente conoscitiva.
- Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- L'articolo 3 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione e gli allegati sono predisposti dalla Giunta e presentati al Consiglio comunale nei termini e con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.
- Sulla base delle direttive di programmazione della Giunta comunale, il Servizio finanziario ha predisposto lo schema di bilancio di previsione 2016 con funzione autorizzatoria con allegati il bilancio pluriennale 2016-2018, e la Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2018.
- Si rammenta che l'art. 16 della LP n. 21 dd. 30/12/2015 (legge di stabilità provinciale per l'anno 2016) stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.
- Nel bilancio di previsione risulta iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per il quale si rinvia alle indicazioni fornite nella Relazione Previsionale e Programmatica per quanto concerne i criteri e le modalità della sua costituzione.
- Per quanto concerne invece i documenti di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, ai quali, come detto, viene attribuito per quest'anno esclusivamente valore conoscitivo, gli stessi saranno messi a disposizione del consiglio comunale unitamente al provvedimento di approvazione del bilancio di previsione.
- Si ritiene infine opportuno rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4 del d.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito l'intervento del Relatore.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.R.eg. 1 febbraio 2005 n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la LP 30 dicembre 2015, n. 21 (legge di stabilità provinciale 2016).

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.

Vista l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 di data 27 novembre 2015 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 56 – comma 1 – della L.R. 04.01.1993, n. 1, come sostituito con l'art. 16 – comma 6 – della L.R. 23.10.1998, n. 10.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2016 (Allegato A) corredato degli allegati previsti dalla normativa ed in particolare dallo schema di bilancio pluriennale 2016/2018 (Allegato B), e dallo schema di Relazione Previsionale e Programmatica (Allegato C) nella quale risulta a sua volta allegato lo schema del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2016-2018, e che pareggia nei seguenti dati complessivi:

BILANCIO ANNUALE

Previsione 2016 (compresi servizi per conto terzi)	€ 1.820.479,00
--	----------------

BILANCIO PLURIENNALE

Previsione 2016 (compresi servizi per conto terzi)	€ 1.820.479,00
Previsione 2017 (compresi servizi per conto terzi)	€ 1.591.727,00
Previsione 2018 (compresi servizi per conto terzi)	€ 1.593.344,00

precisando che gli allegati A), B), e C) sebbene non inseriti all'interno della presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e visionabili presso il servizio finanziario.

2. di dare atto che i documenti di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, ai quali viene attribuito per quest'anno esclusivamente valore conoscitivo, saranno messi a disposizione del consiglio Comunale unitamente alla proposta del provvedimento di approvazione del bilancio di previsione.
3. di trasmettere lo schema di bilancio all'organo di revisione per il relativo parere.
4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 79, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

Mezzanotte Mirco

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **11/02/2016** al **21/02/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.